bandiere et occisione de molti, li quali già erano tra Finale et la Petra et haveano mandato a farsi apparecchiar li alloggiamenti a Sponorno et Va. . . . ne li qual lochi non solo (*non*) puoterno arivar, ma furno per le montagne caziate malamente. Per relatione de spie di esso signor, in campo de francesi fama era che volesseno dar assalto a Pavia, però che non si credea si dovesse dar. Inimici haveano mandato a Verzelli 200 cavalli lizieri per molte corarie che facean quelli de Alexandria, da li quali era molto impedito le vituarie a essi francesi; et che 'l signor Renzo, tutta via se ne stà in Provenza, et l'armata al solito in Villafranca.

197

Di Bergamo, di 12. Come hora si ha, per relation di uno loro messo qual partite Zuoba proxima preterita a di 8 e ora gionto, dice come lo assedio stà a l'usato sotto Pavia, et dice che Mercore passato 7 gionse in campo danari sopra 30 mulli, et dice che *pro maiori parte* sono scudi d'oro, et che di giorno in giorno si aspecta in dicto campo el signor Renzo con la soa zente, che sono fanti 5000, et gionto el sarà, el Re ha deliberato de tuor l'impresa del reame. *Item*, afferma ditto refferente, come sono fatte mine tre secrete in campo per intrar in Pavia, e una publica ala porta de Cubianati. *Item*, riporta che il Renovamente ha deliberato de mandar a far l'impresa del reame, et che va preparando le gente fino el gionga ditto signor Renzo con la sua fantaria. *Item*, essi rectori scriveno haver, che in Milano erano gionti ultimamente fanti grisoni, et continuasi la fortificatione atorno de Milano.

Di dicti rectori, di 12, hore 3 di nocte. Come, a hore 2 di nocte, li è gionto uno altro di soi messi, qual in vero è solito portar cose vere, et l'hanno voluto inscontrar l'uno con l'altro de modo par se convengano. Hor questo ultimo dice che Venere a di 9, uno capitano di lanzinech de francesi nominato el conte Olpho intrò in Pavia per esser a parlamento con uno suo fratello qual è in Pavia con lanzinech: quello sii successo non ha potuto saper. Dice ancora che lui ha visto alcuni preparamenti si fanno per francesi, per far che le aque dil Tesino togliono la via per il Gravalon. *Item*, che Venere pur a di 9, lui vide partir dil campo assai mulli che andavano a la volta di Parma, per levar monitione che si diceva li era stà mandà per il signor ducha di Ferrara. *Item*, haver inteso che in campo si fa preparamenti de fuogi artificiaidi et altre cose per dar uno altro assalto a Pavia; et che esso refferente pensa che Mercore a

di 14 o Zuoba si darà el ditto assalto, perchè nel suo ritorno di qui verso Milano ha incontrà assai gente d'arme che tiravano al campo per il comandamento era stà fatto. *Item*, conferma che la Maestà dil Re *noviter* ha deliberà di mandar a far la impresa dil reame.

Di Brexa, dil Pexaro proveditor zeneral, 197 di 13, hore Come il signor ducha di Urbino capitano zeneral nostro havìa mandà Piero da Longena condutier nostro a Sonzin dal signor Vicerè et illustrissimo ducha di Milan, iusta la deliberation del Senato per consultar di unir li exerciti, comettendoli dissuadi *pro nunc* a questa oppinione, et quello che delibererano di far avisi; qual riporto subito scriverà, aziò si possi deliberar *quid agendum*.

Da Napoli, di Lunardo Anselmi consolo, di fo lettere. Come de li quelli agenti cesarei haveano fato provision di danari

Vene in Collegio, iusta l'ordine dato, don Egnatio fiorentino prescidente di la religion di San Benedetto con 3 altri monaci di primarii, et sentato apresso il Principe con li altri abbatì, parloe presente sier Alvise di Prioli procurator e sier Daniel Renier deputati per il Consejo di Pregadi praticadori con essi frati; el qual don Egnatio parlò sopra il Foresto e la qualità e condition sua

Da poi disnar, fo Consejo di X con tutte do le Zonte; ma prima fo Consejo di X semplice per

Da Brexa, di sier Antonio Surian dottor et 198 cavalier podestà, di 13, hore 3 di nocte, vidi lettere con li sotto scritti avisi e reporti. Come, per lettere di Piasenza di 11, si havìa che li soldati sono in Codogno hanno preso molti vivanderi de Guardamiglio cargi de vituarie; et come lanze 300 galiee et molti fanti dieno passar Po alla Stella dove è facto il ponte: la causa se presume per assecurar la strata di le vituarie, overo per veder quello vol far alcuni spagnoli, fanti et cavalli che sono in Angaera.

Item, scrive esso Podestà, per uno explorator dil provedador Pexaro si ha inteso, che nel campo sotto Pavia le compagnie de fanti francesi haveano